



**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

**REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI  
TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER CONTO DI  
AMMINISTRAZIONI CONFERENTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI  
STAZIONE APPALTANTE AUSILIARIA AI SENSI DELL'ART. 62 DEL D.LGS 36/2023**

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 88/2024 del 18/11/2024

**Articolo 1 - Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 - "Codice dei contratti pubblici", di seguito denominato "Codice", e disciplina le modalità di assegnazione di incentivi per lo svolgimento delle funzioni connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di beni o servizi, da parte del personale del Conservatorio Luca Marenzio di Brescia (di seguito Conservatorio), nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e di risultato di cui all'art. 1 del Codice.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle competenze interne, al miglioramento della qualità dei servizi, all'incremento della produttività e, per conseguenza al risparmio di spesa per limitato ricorso a professionisti esterni.
3. Il presente regolamento si applica esclusivamente per gli incarichi svolti per conto di amministrazioni conferenti per lo svolgimento di attività di stazione appaltante ausiliaria ai sensi dell'art. 62, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

**Articolo 2-Ambito di applicazione e destinatari degli incentivi**

Il presente Regolamento è applicabile a tutti i contratti per la realizzazione di lavori pubblici nonché per servizi e forniture regolati dal Codice, comprese le concessioni, affidati nel rispetto della vigente normativa e delle disposizioni del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio conferiti in qualità di stazione appaltante ausiliaria ai sensi dell'art. 62, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Sono esclusi i lavori in amministrazione diretta e i contratti esclusi dall'applicazione del Codice ai sensi dell'art. 56.

Il Regolamento si applica al personale in servizio anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia del Conservatorio e dell'ente conferente con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse del Conservatorio stesso.

Il Regolamento si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche specificate nell'allegato I.10 s.m. al D. Lgs. 36/2023, svolte dai dipendenti dell'Amministrazione, per le attività di: programmazione della spesa per investimenti; Responsabile unico del progetto; collaborazione all'attività del Responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento); redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali; redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica; redazione del progetto esecutivo; coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione; verifica del progetto ai fini della sua validazione; predisposizione dei documenti di gara; direzione dei lavori; ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i





**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

di cantiere); coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; direzione dell'esecuzione; collaboratori del direttore dell'esecuzione; coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; collaudo tecnico-amministrativo; regolare esecuzione; verifica di conformità; collaudo statico (ove necessario).

Il presente Regolamento si applica ai dipendenti anche quando assumono gli incarichi conferiti da enti conferenti ai sensi dell'art. 62 del Codice nei casi stabiliti dall'articolo 12.

In particolare, sono soggetti interessati all'applicazione del presente Regolamento:

- Il Responsabile Unico del Progetto e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate al successivo art. 3, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria di particolare complessità;
- I collaboratori dei soggetti di cui al precedente punto, di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori si intendono coloro che, tecnici giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

Ai sensi dell'articolo 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi di cui al presente Regolamento, salvo diverse previsioni di legge.

### **Articolo 3 - Organizzazione del gruppo di lavoro**

Il Gruppo di lavoro è costituito dall'insieme delle figure professionali, operative e di supporto, dipendenti del Conservatorio che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionale, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e alla realizzazione/esecuzione del lavoro, della fornitura o del servizio, di cui all'allegato I.10 s.m.i. del Codice.

1. Il Dirigente competente individua con proprio provvedimento per ciascuna procedura di affidamento la figura del responsabile unico del progetto (di seguito «RUP») tra i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dal Codice dei contratti pubblici.
2. Nell'ambito di ciascuna procedura di affidamento il Dirigente competente, assicurando il principio di rotazione ed un'equa ripartizione degli incarichi, individua altresì con proprio provvedimento e sentito il RUP il gruppo di lavoro destinatario degli incentivi, identificando il ruolo di ciascuno, ivi compresi i collaboratori.
3. L'individuazione del gruppo di lavoro avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:
  - a) necessità di integrazione tra diverse competenze professionali, anche in relazione alla tipologia dell'opera o lavoro da realizzare;
  - b) esperienze professionali eventualmente acquisite;
  - c) esecuzione di attività analoghe con risultati positivi;
  - d) consequenzialità e complementarità con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto;





**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

4. Non sono conferiti incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. È fatto obbligo per il Dirigente/Responsabile che conferisce gli incarichi di accertare la sussistenza di carichi pendenti per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale a carico del dipendente, ai sensi della normativa sopra citata.
5. Nel provvedimento dirigenziale di individuazione del gruppo di lavoro sono altresì delineati i tempi entro i quali ciascuna figura professionale deve eseguire le proprie prestazioni, anche mediante rinvio ai documenti procedurali appropriati.
6. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal Dirigente/Responsabile competente, tenendo conto delle esigenze emergenti e dando atto dei soggetti cui imputare le attività già svolte, nonché quelle ancora da svolgere.
7. Il RUP assicura l'attivazione tempestiva delle strutture e delle persone interessate all'esecuzione delle prestazioni. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro viene effettuata in base al livello di responsabilità professionale correlato alla specifica prestazione svolta e al contributo fornito dai dipendenti coinvolti, sulla base dei criteri individuati nel presente Regolamento.

#### **Articolo 4 - Presupposti e limiti per l'assegnazione degli incentivi**

1. L'incentivo è assegnato esclusivamente al personale alle dipendenze dell'Amministrazione, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato esclusi i dirigenti, fatto salvo quanto previsto da norme speciali, per lo svolgimento delle funzioni tecniche richiamate all'art. 2 comma 2 del presente Regolamento.
2. Ai sensi dell'art. 45 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, l'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, per attività svolte per conto di altre amministrazioni di cui al presente Regolamento, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo (determinato dalla somma della retribuzione tabellare lorda comprensiva di tredicesima mensilità e dell'indennità del Conservatorio) percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui all'art. 45 comma 5 del Codice.
3. Ai sensi dell'art. 45 comma 4 del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale e il personale docente e ricercatore. Ove intere fasi siano realizzate completamente dal personale dirigenziale o dal personale docente e ricercatore, le relative quote di incentivo incrementano le risorse di cui all'art. 45 comma 5 del Codice.
4. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il Dirigente o il Responsabile competente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

#### **Articolo 5 – Oneri per l'incentivazione delle funzioni tecniche**

1. Le risorse finanziarie destinate alle funzioni tecniche sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e, ai sensi dell'art. 45 comma 2 del Codice, sono quantificate in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento, iva esclusa. Concorrono alla formazione dell'importo a base di gara anche gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro non soggetti a ribasso d'asta.





**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

2. L'80% delle risorse di cui all'art. 45 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 è ripartito, per ciascun lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche specificate all'art. 2 del presente Regolamento, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

3. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza secondo il cronoprogramma allegato al provvedimento autorizzativo dell'affidamento, a prescindere dalla data di pagamento, per le attività svolte per conto di altre amministrazioni di cui al presente Regolamento, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente.

L'incentivo eccedente non corrisposto, ovvero la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, oppure perché prive dell'accertamento positivo delle attività da parte del Dirigente o del Responsabile competente, di cui al successivo art. 8 comma 2, incrementano il 20% delle risorse finanziarie, di cui al seguente comma.

4. Il 20% delle risorse finanziarie di cui al precedente comma 1, escluse le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti alle prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del Dirigente o del Responsabile competente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al precedente comma 3, è destinato ai fini di cui all'art. 45 commi 6 e 7 del Codice. È quindi utilizzabile, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Amministrazione, per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse di cui al comma 5 dell'art. 45 del Codice è in ogni caso utilizzata:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c) per l'eventuale copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

5. Le risorse finanziarie sono inserite all'interno del quadro economico di ogni opera (comprensiva degli affidamenti complementari suddivisi per categoria merceologica) e di ogni servizio o fornitura.

6. In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente Regolamento si applica in relazione a ciascun lotto.

## **Articolo 6 - Criteri per la determinazione degli incentivi alle funzioni tecniche**

La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante è graduata in ragione della complessità del lavoro da realizzare o del servizio o fornitura in affidamento, secondo le Tabelle 1 e 2 che seguono, riferite rispettivamente ai lavori e ai servizi e forniture.

**Tabella 1 - Classi di importo a base di gara per lavori e relative percentuali**

<b>Importo lavori posta a base di gara</b>	<b>Percentuale (%)</b>
fino a euro 500.000,00	2%





**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

da euro 500.001,00 fino a euro 1.000.000,00	1,80%
da euro 1.000.001,00 fino a euro 2.000.000,00	1,60%
da euro 2.000.001,00 fino a euro 5.000.000,00	1,40%
oltre 5.000.001,00	1%

Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è autonomamente calcolato sull'importo dell'atto aggiuntivo derivante dalle maggiori somme approvate. Diversamente, nel caso di varianti rientranti nel quinto d'obbligo, conformi all'art. 120, l'incentivo è calcolato sull'importo complessivo dell'appalto come rideterminato a seguito dell'approvazione della variante.

Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, comma 13, del Codice.

**Tabella 2 – Classi di importo a base di gara per servizi e forniture e relative percentuali**

<b>Servizi</b>	<b>Percentuale</b>
Da euro 40.000,00 fino a euro 400.000,00	2%
da euro 400.001,00 fino a euro 800.000,00	1,00%
oltre 800.001,00	0,50%

Le classi di importo delle tabelle sopra riportate sono di diretto collegamento con il livello di qualificazione posseduto dalla Stazione Appaltante al momento di accettazione del relativo incarico ed attivabili unicamente se posseduta la qualificazione richiesta dalla natura del lavoro, servizio o fornitura.

**Articolo 7 - Ripartizione percentuale dell'incentivo all'interno del Gruppo di Lavoro**

1. L'incentivo è ripartito tra le diverse figure nelle percentuali indicate nelle tabelle che seguono (Tabella 3 e 4) e definito in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni. Il presente Regolamento determina le percentuali entro le quali è possibile graduare il contributo apportato da ciascuna funzione tecnica individuata nell'ambito di ogni fase; il Dirigente o il Responsabile competente con proprio atto definisce, nell'ambito di ciascuna fase, le percentuali in relazione alle responsabilità e al contributo individuale connessi alla singola attività.
2. Ai sensi delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti, l'incentivo è compatibile e cumulabile con altre forme di incentivazione previste dai contratti collettivi e con il compenso per il lavoro straordinario.
3. Le disposizioni del presente Regolamento valgono anche per il personale EQ per quanto previsto dal CCNL e CCNI Afam vigenti.

**Tabella 3 - Percentuale di ripartizione dell'incentivo in relazione alle funzioni tecniche svolte nell'ambito dei lavori**





**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

<b>Attività tecnica</b>	<b>Percentuale (%)</b>
RUP	22
Programmazione della spesa per investimenti	3
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	20
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	10
Redazione del progetto esecutivo	10
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	5
Predisposizione dei documenti di gara	5
Direzione dei lavori	10
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	2
Collaudo tecnico-amministrativo (se previsto diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione)	3
Regolare esecuzione	5
Collaudo statico (se previsto diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione)	3
<b>Totale</b>	<b>100</b>

La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti sono corrispondentemente riparametrate e distribuite sulle attività da espletarsi.

**Tabella 4 - Percentuale di ripartizione dell'incentivo in relazione alle funzioni tecniche svolte nell'ambito dei servizi e delle forniture**

<b>Attività tecnica</b>	<b>Percentuale %</b>
Responsabile unico del procedimento	30
Programmazione della spesa per investimenti	5
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	20
Redazione del progetto/Relazione descrittiva	20
Predisposizione dei documenti di gara	5
Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo	10
Regolare esecuzione	10
<b>Totale</b>	<b>100</b>

La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.





**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate e distribuite sulle attività da espletarsi.

**Articolo 8 – Mancata erogazione dell'incentivo e coefficienti di riduzione in caso di incrementi di tempi e costi per lavori, servizi e forniture**

1. La liquidazione dell'incentivo è disposta a conclusione delle attività svolte nell'ambito delle procedure di affidamento. A tal fine, le prestazioni sono da considerarsi rese:
  - a) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
  - b) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
  - c) per le procedure di gara, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
  - d) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche e l'emissione dei relativi verbali;
  - e) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;
  - f) per il collaudo tecnico-amministrativo, con l'emissione del certificato di collaudo finale;
  - g) per il collaudo statico, con l'emissione del certificato statico;
  - h) per le verifiche di conformità, con l'emissione della certificazione di conformità definitiva.
2. Nei casi di ritardi o inefficienze che compromettano gli obiettivi di risultato nell'ambito delle prestazioni richiamate al precedente comma e che comportino significativi oneri aggiuntivi per il Conservatorio, il Dirigente o il Responsabile competente è tenuto ad inviare al Presidente una propria relazione dettagliata che costituirà un elemento di valutazione per l'erogazione o meno dell'incentivo.
3. L'incentivo è in ogni caso escluso per tutti gli affidamenti oggetto di proroghe contrattuali dipendenti da ritardi e inefficienze.
4. Qualora durante una delle fasi delle procedure per **l'affidamento di contratti di lavori** si verificano ritardi, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori, al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella successiva Tabella 5.
5. Qualora in **fase di realizzazione dell'opera** non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'art. 120, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al Responsabile del procedimento, all'Ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato), sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella successiva Tabella 6.
6. Qualora durante una delle fasi delle procedure per **l'affidamento di contratti di servizi e forniture** si verificano ritardi, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi ovvero un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo riferito alle singole fasi è ridotto di una quota come determinata nelle Tabelle 5 e 6.
7. Se si verificano ritardati adempimenti delle prestazioni rispetto ai tempi previsti, si applicano coefficienti riduttivi indicati nella seguente Tabella 5.





**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

**Tabella 5 - Coefficienti di riduzione in caso di ritardo**

Misura dell'incremento dei tempi di esecuzione delle prestazioni applicabili a ciascuna fase	Riduzione incentivo
Entro il 10% del tempo previsto nel cronoprogramma	10%
Dall'11% al 20% del tempo previsto nel cronoprogramma	20%
Dal 21% al 30% del tempo previsto nel cronoprogramma	30%
Dal 31% al 40 del tempo previsto nel cronoprogramma	40%
Oltre il 40% del tempo previsto nel cronoprogramma	nessun incentivo

8. In caso di incremento dei costi previsti nel quadro economico di affidamento, in presenza di comprovati e documentati motivi, si applicano i seguenti coefficienti riduttivi indicati nella seguente Tabella 6.

**Tabella 6 - Coefficienti di riduzione in caso di incremento costi**

Misura dell'incremento dei costi di realizzazione	Riduzione incentivo
Entro il 10% dell'importo contrattuale	10%
Dall'11% al 20% dell'importo contrattuale	20%
Dal 21% al 30% dell'importo contrattuale	30%
Dal 31% al 40 dell'importo contrattuale	40%
Oltre il 40% dell'importo contrattuale	nessun incentivo

9. In caso di compresenza di incremento di tempi e di costi, i coefficienti di cui alle Tabelle 5 e 6 si sommano.
10. L'incentivo eccedente non corrisposto incrementa le risorse di cui al precedente art. 5 comma 4.
11. Nei casi di cui ai precedenti commi, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente o il Responsabile competente all'acquisizione dei lavori, della fornitura o del servizio, previo contraddittorio, contesta per iscritto gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.

**Articolo 9 - Procedura di conferimento e revoca incarichi nel Gruppo di Lavoro**

1. Il RUP, in accordo con il Dirigente competente, propone la costituzione del GdL al Presidente, che sulla base delle effettive esigenze e dei carichi di lavoro complessivi determina, con proprio provvedimento, la costituzione del GdL e l'assegnazione dei singoli incarichi, nel rispetto delle specifiche competenze ed esperienze professionali richieste e applicando, ove possibile, il principio di rotazione, sia con riferimento alla consistenza degli interventi che ai ruoli svolti.





**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

2. Gli incarichi sono conferiti tenendo conto: a) della necessità di integrazione tra diverse competenze professionali anche in relazione alla tipologia del lavoro, servizio e fornitura da realizzare; b) dell'attitudine e dell'esperienza eventualmente acquisita; c) dell'espletamento di attività analoghe con risultati positivi; d) dell'autonomia e del senso di responsabilità dimostrati nel portare a termine i compiti affidati; e) della capacità di collaborare con i colleghi al fine di uniformare atti e procedure; f) della consequenzialità e complementarità con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto; g) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti e ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali; h) del principio di incentivazione della produttività, sancito dalla vigente legislazione in materia di pubblico impiego e della contrattazione collettiva.
3. Il provvedimento che individua i componenti del GdL e deve indicare:
  - il lavoro, il servizio o la fornitura oggetto di affidamento ed il relativo progetto contabile; l'importo posto a base di gara al netto dell'IVA, del lavoro, servizio o fornitura e l'incentivo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento;
  - il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere, con l'indicazione dei termini entro i quali la prestazione deve essere eseguita. Il cronoprogramma allegato al provvedimento autorizzativo dell'affidamento, riporta in dettaglio la collocazione temporale delle fasi di realizzazione dell'intervento. Sulla base del cronoprogramma sono valutati gli eventuali ritardi riferiti allo svolgimento di ogni fase;
  - i nominativi e i ruoli dei dipendenti che concorrono a formare il GdL;
  - le aliquote da destinare ai singoli componenti del GdL.
4. Eventuali variazioni dei componenti del GdL e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento adottato dal soggetto responsabile di cui al comma 1, sentito il RUP o su proposta dello stesso.
5. Gli incarichi possono essere revocati con provvedimento motivato. Nel solo caso in cui il soggetto incaricato sia cessato dall'incarico per motivi che non siano fonte di responsabilità in capo al medesimo, può essergli riconosciuta l'attribuzione dell'incentivo a fronte dell'attività medio tempore svolta, previa relazione del RUP che certifichi l'attività stessa. Nel caso la cessazione riguardi il RUP, previa relazione del Dirigente o del Responsabile competente.
6. Eventuali modifiche alla composizione del GdL possono essere apportate dal Dirigente o dal Responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame.
7. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
8. I soggetti responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti d'ufficio ad essi assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo.

## **Articolo 10 - Procedura per la liquidazione dell'incentivo**

1. La liquidazione delle quote di incentivo può essere effettuata ad avvenuta ultimazione delle attività cui l'incentivo stesso si riferisce ovvero a compimento delle fasi espressamente previste e regolate nel cronoprogramma dell'opera, servizio o fornitura.

L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.

La liquidazione dell'incentivo avviene complessivamente per quanto maturato da ciascun dipendente nell'anno di competenza, dopo il termine dello stesso.





**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

2. La liquidazione dell'incentivo è proposta dal RUP al Presidente tramite la relazione di accertamento positivo delle specifiche funzioni tecniche svolte dai dipendenti incaricati. Nella relazione sono dettagliate le attività svolte e le corrispondenti proposte di liquidazione, unitamente ad una dichiarazione sul rispetto dei tempi e dei costi di realizzazione dell'intervento da parte del GdL, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
3. Non hanno diritto a percepire l'incentivo i soggetti incaricati che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge o che, nello svolgimento dei compiti assegnati si rendano responsabili di: a) violazioni degli obblighi previsti dal CCNL di Comparto, dai regolamenti, dal provvedimento di incarico e dal Codice di comportamento di Ateneo; b) gravi errori nonché gravi omissioni o negligenze, non ricompresi nei casi di cui alla lettera a), tali da determinare aumenti dei costi previsti nel quadro economico o danni per il Conservatorio.
4. In particolare, ai fini dell'attribuzione dell'incentivo si terrà conto:
  - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
  - della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
  - della competenza e professionalità dimostrate;
  - della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
5. La liquidazione dell'incentivo è disposta dal Presidente. Alla determina di liquidazione sono allegate le schede di ripartizione degli incentivi verificate e asseverate dal Rup.).
6. Ferma restando la liquidazione dell'incentivo, come sopra specificato, la partecipazione al GdL non dà luogo a corresponsione di ulteriori, indennità, gettoni, rimborsi spesa o emolumenti comunque denominati.

### **Articolo 11 - Norme transitorie e finali**

1. Il presente Regolamento si applica alle procedure per la realizzazione di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi approvate dal Consiglio di Amministrazione successivamente alla data di emanazione.
2. In fase transitoria, il presente Regolamento si applica anche per le procedure in corso e già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.
3. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito web del Conservatorio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente e ai CCNL e CCNI di comparto AFAM.

Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Il Presidente  
f.to Dott. Giammatteo Rizzonelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993

